



L'ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' E LE NOVITA'
 DEL 2011:
 ART. 34 D.L. n. 98/2011 (L. n. 111/2011)

Padova, 8 novembre 2011
 Centro Congressi A. Luciani, Sala del Parco 2
 Via Forcellini, 170/A

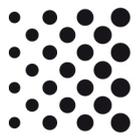


L'Organismo di Ricerca Giuridico-economica è partner di:



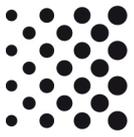
L'attività dell'Organismo di Ricerca Giuridico-economica è sostenuta da:





8 novembre 2011

<i>Registrazione partecipanti</i>		09,30-10,00
<i>Coordina e modera</i>	Prof. Avv. Mario Bertolissi	
Profili costituzionali	Prof. Avv. Mario Bertolissi	10,00-10,45
L'influenza delle sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo sull'espropriazione italiana	Avv. Lucia De Salvia Avv. Davide Volpe	10,45-11,30
<i>Coffee break</i>		11,30-11,45
Il procedimento di esproprio e i rimedi alternativi	Prof. Avv. Giovanni Sala	11,45-12,30
L'indennità di esproprio: il ritorno del valore venale Definizione e inquadramento generale	Avv. Francesca Mazzone	12,30-13,15
<i>Pausa pranzo</i>		
Aspetti fiscali dell'espropriazione	Prof. Avv. Mauro Trivellin	14,30-15,15
Evoluzioni giurisprudenziali dopo il vuoto creato dalla sentenza della Corte C. n. 293/10	Dott. Vincenzo Borea	15,15-16,00
<i>Coffee break</i>		16,00-16,15
I vincoli preordinati all'esproprio e la loro risarcibilità	Prof. Avv. Gherardo Bergonzini Avv. Giuseppe Bergonzini	16,15-17,00
L'occupazione <i>sine titulo</i>	Prof. Avv. Francesco Volpe	17,00-17,45



Tema dell'incontro

Con l'art. 34 del D.L. n 98/2011 (convertito nella Legge n 111/2011) cambia la procedura di espropriazione per pubblica utilità. L'intervento normativo è volto a rafforzare la tutela della proprietà privata, così come stabilito dalla giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo.

Cambiano sia i contenuti della motivazione di interesse pubblico sia l'entità dell'indennizzo dovuto all'espropriato: la valutazione degli interessi in conflitto dovrà ispirarsi ai criteri di attualità, eccezionalità e assenza di ragionevoli alternative; l'indennizzo dovrà corrispondere al valore venale del bene, incrementato del pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale.

Tali importanti modifiche hanno carattere retroattivo sino a coinvolgere tutte le acquisizioni dell'ultimo decennio.

L'incontro è stato ideato e progettato con lo scopo di superare tutte le rilevanti criticità emerse ad una prima lettura della normativa.

Contributo per la partecipazione

L'Organismo di Ricerca Giuridico-economica è un ente non profit che persegue fini di utilità sociale nel campo dell'Alta Formazione e si prefigge di diffondere conoscenza specialistica e interdisciplinare al maggior numero di soggetti, con particolare attenzione ai giovani. Per tale ragione propone la partecipazione ai programmi formativi a condizioni economiche vantaggiose.

Il contributo richiesto per la partecipazione ad ogni singola giornata del programma formativo ammonta ad Euro 450,00 oltre IVA (se ed in quanto dovuta) e permette di iscrivere gratuitamente anche un dipendente, collaboratore, praticante o tirocinante che non abbia ancora compiuto il 35° anno di età.

Ai soci **FIMAA** è riservato uno sconto del 15% sulla quota di iscrizione a ogni singola giornata.

Per informazioni e iscrizioni:

Organismo di Ricerca Giuridico-economica s.r.l. – Impresa Sociale

Tel.: 011.8395830, Fax: 011.8134561

e-mail: iscrizioni@ricercagiuridicoeconomica.it

E' stata presentata regolare domanda di riconoscimento dei crediti formativi professionali all'Ordine degli Avvocati di Padova.



8 novembre 2011

09,30-10,00

Registrazione partecipanti

Coordina e modera:

Prof. Avv. Mario Bertolissi

Ordinario di diritto costituzionale, Università degli Studi di Padova

Studio Legale Bertolissi

1. Ore 10,00-10,45

PROFILI COSTITUZIONALI

Prof. Avv. Mario Bertolissi

Ordinario di diritto costituzionale, Università degli Studi di Padova

Studio Legale Bertolissi

2. Ore 10,45-11,30

L'INFLUENZA DELLE SENTENZE DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO SULL'ESPROPRIAZIONE ITALIANA

- La nozione di espropriazione secondo la CEDU
- I criteri della proporzionalità e del giusto equilibrio tra il sacrificio imposto al privato e lo scopo di pubblica utilità perseguito
- I principi enunciati dalla Corte di Strasburgo in materia di espropriazioni illegittime
- I principi enunciati dalla Corte di Strasburgo in materia di espropriazioni legittime
- Attuali contrasti tra principi CEDU e normativa italiana

Avv. Lucia De Salvia

Studio Legale Domenichelli

Avv. Davide Volpe

Studio Legale Bertolissi

Coffee break: ore 11,30-11,45

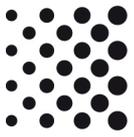
3. Ore 11,45-12,30

IL PROCEDIMENTO DI ESPROPRIO E I RIMEDI ALTERNATIVI

- Principi generali
- Regole generali sulla competenza
- Le fasi del procedimento espropriativo
- Vincolo preordinato all'esproprio
- Dichiarazione di pubblica utilità
- Approvazione del progetto definitivo dell'opera
- Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione
- Decreto di esproprio
- I rimedi alternativi

Prof. Avv. Giovanni Sala

Ordinario di diritto amministrativo, Università degli Studi di Verona



4. Ore 12,30-13,15

L'INDENNITÀ DI ESPROPRIO: IL RITORNO DEL VALORE VENALE DEFINIZIONE E INQUADRAMENTO GENERALE

- Definizione dell'entità di indennizzo: il valore venale del bene incrementato del pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale
- Stima del valore venale: principi generali, metodologie e procedimenti
 - determinazione dell'indennità per aree edificabili con il limite del valore dichiarato ai fini ICI e profili di illegittimità
 - determinazione dell'indennità per aree non edificabili e valutazione secondo il valore in libero commercio
- Retroattività delle innovazioni introdotte dal D.L. n. 98/2011, convertito con legge n. 111/2011 a tutte le acquisizioni dell'ultimo decennio
- Indennità in caso di esproprio per la realizzazione di opere private
- Reiterazione di un vincolo preordinato all'esproprio
- Indennità per l'imposizione di servitù
- Cessione volontaria
- Corrispettivo nei casi di retrocessione

Avv. Francesca Mazzonetto

Studio Legale Bertolissi

Pausa pranzo

5. Ore 14,30-15,15

ASPETTI FISCALI DELL'ESPROPRIAZIONE

Prof. Avv. Mauro Trivellin

Associato di diritto tributario, Università degli Studi di Padova

6. Ore 15,15-16,00

EVOLUZIONI GIURISPRUDENZIALI DOPO IL VUOTO CREATO DALLA SENTENZA DELLA CORTE C. N. 293/10

- Oscillazioni e tendenze della giurisprudenza dopo il vuoto creato dalla sent. n. 293/10
- La soluzione normativa rappresentata dall'art. 34 del DL n. 98/11
- Che cosa cambia passando dall'art. 43 del T.U. n. 327/01 all'art. 34 D.L. n. 98/11?

Dott. Vincenzo Borea

Già Presidente TAR Veneto

Coffee break: ore 16,00-16,15

7. Ore 16,15-17,00

I VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO E LA LORO RISARCIBILITÀ

- Valutazione degli interessi in conflitto: attualità, eccezionalità e indispensabilità delle ragioni di interesse pubblico

Prof. Avv. Gherardo Bergonzini

Ordinario di diritto amministrativo, Università degli Studi di Padova

Avv. Giuseppe Bergonzini

Studio Legale Bertolissi



8. Ore 17,00-17,45

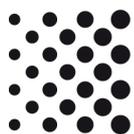
L'OCCUPAZIONE *SINE TITULO*

- La sanatoria per l'acquisizione di beni occupati *sine titulo* per scopi di interesse pubblico
 - procedimenti espropriativi interrotti con indennità concordate e pagate
 - occupazione acquisitiva o usurpativa
 - dopo l'annullamento con sentenza Corte Costituzionale n. 293/2010, dell'art. 43 del T.U.E.
 - nuovo art. 34 del D.L. n. 98/2011, convertito con legge n. 111 del 15/07/2011

Prof. Avv. Francesco Volpe

Ordinario di diritto amministrativo, Università degli Studi di Padova

Studio Legale Volpe



SCHEDA DI ISCRIZIONE E CLAUSOLE CONTRATTUALI

DA INVIARE UNITAMENTE ALLE CLAUSOLE CONTRATTUALI REGOLARMENTE SOTTOSCRITTE AL FAX N. 011.8134561

Programma formativo: L'ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' (sede: PADOVA)

Dati del partecipante

Nome e cognome

Società o studio professionale

Funzione aziendale o qualifica professionale

Ordine di appartenenza e numero iscrizione

e-mail

cell.

Tel. / fax

Dati del partecipante under 35 ospite

Nome e cognome

Luogo e data di nascita

Società o studio professionale

Funzione aziendale o qualifica professionale

Ordine di appartenenza e numero iscrizione

e-mail

cell.

Tel. / fax

Dati per la fatturazione

Ragione sociale / Nome e cognome

Ufficio / servizio

Indirizzo

p.iva

cod. fisc.

Referente amministrativo

Nome e cognome

Funzione

Cell.

Tel. / fax

e-mail



CLAUSOLE CONTRATTUALI

DA INVIARE UNITAMENTE ALLA SCHEDA DI ISCRIZIONE COMPILATA AL FAX N. 011.8134561

Art. 1 – Modalità di iscrizione

La scheda di iscrizione, compilata in ogni sezione e debitamente sottoscritta, deve essere inviata unitamente alle presenti clausole contrattuali via fax al numero: 011.8134561.

L'iscrizione si intende perfezionata solo al momento della conferma positiva per iscritto da parte della segreteria organizzativa dell'Organismo di Ricerca tramite e-mail inviata agli indirizzi dei partecipanti e/o del referente indicati nella scheda di iscrizione.

Il numero di posti a disposizione è limitato e, pertanto, le richieste di iscrizione vengono accettate in ordine cronologico.

Art. 2 – Contributo di partecipazione

Il contributo per la partecipazione ad **ogni singola giornata** del programma formativo ammonta ad **Euro 450,00 oltre IVA** (se ed in quanto dovuta).

Il contributo permette di iscriversi gratuitamente al programma formativo anche un dipendente, collaboratore, praticante o tirocinante che non abbia ancora compiuto il 35° an no di età.

Ai soci **FIMAA** è riservato uno sconto del 15% sulla quota di iscrizione a ogni singola giornata.

Il versamento del contributo, da intendersi effettuato in nome e per conto dell'intestatario della fattura secondo i dati forniti nella scheda di iscrizione, deve essere effettuato **prima della data di svolgimento del programma formativo**, una volta ricevuta la conferma di iscrizione di cui al precedente art. 1, a mezzo bonifico bancario intestato a:

Organismo di Ricerca Giuridico-economica srl – impresa sociale

IBAN IT10Z0501001000000000032200

Causale: titolo programma formativo; nome società/studio; nome e cognome partecipanti

A seguito del ricevimento di copia della contabile del bonifico effettuato, l'Organismo di Ricerca spedisce la fattura quietanzata all'indirizzo comunicato nella scheda di iscrizione.

Art. 3 – Facoltà di sostituzione

In caso di sopravvenuta impossibilità di partecipare al programma formativo, agli iscritti è concessa la **facoltà di scegliere di farsi sostituire da altro dipendente o collaboratore della stessa azienda ovvero da altro collega, dipendente o collaboratore dello stesso studio professionale, previa comunicazione per iscritto delle generalità del sostituto.**

Nella medesima eventualità di cui al precedente capoverso e in alternativa alla facoltà di sostituzione, agli iscritti è concessa la facoltà di partecipare ad altro programma formativo che si svolga entro un anno dalla data di inizio di quello per il quale si è provveduto a versare il contributo.

Art. 4 – Variazioni di programma

L'Organismo di Ricerca si riserva l'insindacabile facoltà di rinviare o annullare il programma formativo dandone comunicazione per iscritto via fax o via e-mail secondo i dati riportati nella scheda di iscrizione.

In tale evenienza sarà obbligo dell'Organismo di Ricerca rimborsare il contributo versato per l'iscrizione.

L'Organismo di Ricerca si riserva altresì l'insindacabile facoltà di modificare il programma e la sede di svolgimento e di sostituire i docenti indicati con altri docenti di pari livello professionale.

Art. 5 – Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Organismo di Ricerca nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 ed è finalizzato alla gestione organizzativa, amministrativa, contabile e logistica.

I dati potranno essere utilizzati per la creazione di elenchi di partecipanti, di un archivio utile all'informazione tramite qualsiasi mezzo in relazione a programmi formativi o altre attività svolte dall'Organismo di Ricerca.

Gli iscritti potranno accedere alle informazioni in possesso dell'Organismo di Ricerca ed esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 – aggiornamento, rettifica, integrazione, cancellazione, trasformazione, blocco, opposizione, ecc. – inviando una richiesta scritta indirizzata al titolare del trattamento presso la sede dell'Organismo di Ricerca.

Art. 6 – Foro competente

Il Foro di Torino è competente in via esclusiva per ogni controversia dovesse insorgere in ordine all'interpretazione o esecuzione del presente contratto.

Data

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., si approvano specificamente per iscritto le seguenti clausole contrattuali: art. 4 (variazioni di programma); art. 6 (Foro competente).

Data

Timbro e firma